

# BILANCIO SOCIALE 2016



**FERRARA EVENTI**  
società cooperativa sociale



ferrara eventi s.c.s.  
sede legale • via Fabbri 414 - 44124 Ferrara  
sede operativa • via Borsari 4/C - 44121 Ferrara  
Tel/fax 0532 243258 • E-mail ferraraeventi@gmail.com  
P.I. 01622330387 iscrizione albo cooperative A 143980

*"Solitamente ci si dà da fare per essere amati,  
mentre la questione è che si fa perché si è amati,  
cioè si fa perché si sa che cosa si è al mondo a fare.  
E questo fa la differenza"*

*G. Cesana*

## Indice

<b>1. Premessa</b> .....	<b>5</b>
1.1 Lettera agli stakeholder .....	5
1.2 Metodologia .....	6
1.3 Modalità di comunicazione .....	6
1.4 Riferimenti normativi .....	6
<b>2. Identità dell'organizzazione</b> .....	<b>7</b>
2.1 Informazioni generali .....	7
2.2 Attività svolte .....	10
2.3 Composizione base sociale .....	10
2.4 Territorio di riferimento .....	11
2.5 Missione .....	11
2.6 Storia .....	13
<b>3. Governo e strategie</b> .....	<b>13</b>
3.1 Tipologia di governo .....	13
3.2 Organi di controllo .....	14
3.3 Struttura di governo .....	14
3.4 Processi decisionali e di controllo .....	14
3.4.1 Struttura organizzativa .....	14
3.4.2 Strategie e obiettivi .....	15
<b>4. Portatori di interessi</b> .....	<b>17</b>
<b>5. Relazione sociale</b> .....	<b>18</b>
5.1 Lavoratori .....	18
5.2 Fruitri .....	21
5.3 Reti territoriali .....	22



ferrara eventi s.c.s.  
sede legale • via Fabbri 414 - 44124 Ferrara  
sede operativa • via Borsari 4/C - 44121 Ferrara  
Tel/fax 0532 243258 • E-mail ferraraeventi@gmail.com  
P.I. 01622330387 iscrizione albo cooperative A 143980

<b>6.</b>	<b>Dimensione economica .....</b>	<b>23</b>
6.1	Valore della produzione.....	23
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	24
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	26
6.4	Ristorno ai soci.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.5	Il patrimonio.....	26
6.6	Finanziatori.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
<b>7.</b>	<b>Prospettive future .....</b>	<b>28</b>
7.1	Prospettive cooperativa .....	28
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	28

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera agli stakeholder

*La realizzazione di questa Prima edizione del bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa FERRARA EVENTI - società cooperativa sociale - di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa FERRARA EVENTI - società cooperativa sociale - ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Di comunicazione*
- *Informativa*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2016 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento della Regione*

*Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.*

*Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente  
NICOLETTA VALLESI*

## **1.2 Metodologia**

Il Bilancio Sociale è stato redatto condividendo all'interno e all'esterno della cooperativa Ferrara Eventi scs tematiche, risultati e reperimento di informazioni quali/quantitative. Infatti, è metodo usuale dell'opera la condivisione come fattore privilegiato nell'elaborare progetti e strumenti che la stessa cooperativa utilizza per proporsi al territorio. La redazione del bilancio sociale è stata quindi l'occasione privilegiata per confrontarsi sia internamente (operatori) sia esternamente (destinatari e partners), al fine di poter proporre uno strumento che descriva in maniera puntuale e precisa le caratteristiche e la storia della cooperativa, i suoi processi, il metodo di lavoro e l'efficacia degli strumenti e delle attività rispetto al contesto in cui opera. Nella redazione si è voluti rimanere fedeli all'origine della cooperativa attraverso un lavoro concertato tra tutti i soggetti che la partecipano, in quanto l'opera stessa non rappresenta il tentativo individuale di uno, ma il **DESIDERIO** di incidere nella società e nella costruzione del bene comune attraverso il "mettersi insieme" e cooperare di fronte alle sfide educative e sociali che il territorio propone.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 31/01/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016

Denominazione	<i>FERRARA EVENTI - società cooperativa sociale</i>					
Acronimo	<i>FERRARA EVENTI SCS</i>					
Indirizzo sede legale	<i>VIA FABBRI 414 44124 FERRARA</i>					
Indirizzo sedi operative	<i>Via Borsari 44121 FERRARA</i>					
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>Da s.c.s. tipo B a s.c.s. tipo A+B nell'ottobre 2013</i>					
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>					
Data di costituzione	<i>08/04/2004</i>					
CF	<i>01622330387</i>					
p.iva	<i>01622330387</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A143980</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>39072</i>					
Tel	<i>0532-243258</i>					
Fax	<i>0532-243258</i>					
Email	<i>ferraraeventi@gmail.com</i>					
PEC	<i>ferraraeventi@pec.it</i>					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><b>Anno di adesione</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>confcooperative</i></td> <td><i>2004</i></td> </tr> </tbody> </table>			<b>Anno di adesione</b>	<i>confcooperative</i>	<i>2004</i>
	<b>Anno di adesione</b>					
<i>confcooperative</i>	<i>2004</i>					
Adesione a consorzi di cooperative	<i>consorzio si</i>					
Codice ateco	<i>68.20.01 72.2 85.59.9</i>					



*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:*

*"La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini nei modi indicati dalla legge n.381/91, è retta con i principi della mutualità, non ha scopo di lucro ed ha per oggetto:*

- lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;*
- la gestione di servizi sociali, assistenziali, sanitari ed educativi.*

*La cooperativa si propone di svolgere, nel rispetto della persona ed attuando i principi della solidarietà, attività organizzative di qualsiasi tipo miranti al raggiungimento dell'autonomia da parte di persone in situazione di disagio, all'educazione e allo sviluppo delle potenzialità personali, culturali e professionali nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate.*

*A tal fine la cooperativa potrà esercitare, tra l'altro, le seguenti attività:*

- la promozione turistica, ambientale, culturale e storica del territorio;*
- la progettazione, promozione e organizzazione di convegni, assemblee, spettacoli, mostre, fiere, concerti, manifestazioni, di attività editoriale e culturali ivi compresa la progettazione e realizzazione dei relativi spazi e strutture, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;*
- la progettazione, promozione e organizzazione di attività sociali, culturali, ricreative, turistiche anche mediante l'organizzazione di soggiorni per attività culturali, visite al patrimonio artistico e naturale del territorio locale e della Nazione, momenti di convivenza e festa, organizzazione di attività sportive in genere;*
- l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione o di attività didattiche ed educative di ogni genere;*
- la gestione di strutture e case di accoglienza, di collegi, studentati, la prestazione di servizi turistici e alberghieri, e somministrazione alimenti e bevande;*
- la prestazione di servizi ad enti pubblici e a privati, ivi compresi la gestione di musei, sale studio, di parcheggi e autorimesse, vigilanza e guardiania e la progettazione di spazi e strutture;*
- la gestione di centri di lavoro per la produzione, trasformazione e commercializzazione di manufatti in genere e prodotti anche alimentari e di ogni categoria merceologica;*
- la conduzione di fondi agricoli di proprietà e non, l'allevamento e la riproduzione di bestiame, l'acquacoltura, la trasformazione, la commercializzazione di prodotti agricoli, ortofrutticoli e dell'allevamento;*
- la produzione, l'assemblaggio, la manutenzione, la vendita ed il noleggio di biciclette ed in genere beni mobili e beni strumentali;*
- l'esercizio di attività professionali e culturali allo scopo di promuovere l'inserimento nella vita attiva di persone socialmente svantaggiate mediante lo svolgimento in forma associata della loro attività;*



- la produzione di servizi di trasporto, trasloco, facchinaggio, fattorinaggio, pulizia, carico, scarico, logistica, manutenzione, giardinaggio, confezionamento, lavorazioni per conto terzi, servizi all'ambiente, raccolta differenziata;
- servizi sociali, di assistenza, di orientamento, formativi ed educativi rivolti principalmente, ma non in via esclusiva, ai minori, agli allievi delle scuole di ogni genere e grado, a soggetti in stato di disagio ambientale e sociale e a rischio di devianza, a disoccupati ed inoccupati, a disabili fisici e mentali, a detenuti, a persone affette da dipendenze, ad anziani e a soggetti appartenenti a fasce deboli e in genere a persone svantaggiate o bisognose di intervento sociale anche attraverso la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative o centri di aggregazione giovanile e case di accoglienza, comunità alloggio, centri diurni, laboratori anche al fine di assistere e recuperare soggetti in stato di disagio sociale ed ambientale ed a rischio di devianza;
- la gestione di attività e centri educativi, formativi e di istruzione, quali asili nido, servizi per l'infanzia, scuole di ogni ordine e grado, centri aggregativi, servizi di doposcuola e di aiuto allo studio, la realizzazione di progettualità innovative nel campo educativo;
- attività in strutture che nell'ambito di programmi individuali riabilitativi, educativi e formativi, temporalmente definiti e concertati con i servizi sociali pubblici, organizzano attività lavorative finalizzate al recupero sociale delle persone svantaggiate e deboli attraverso l'organizzazione complessiva e coordinata dei diversi fattori materiali, immateriali e umani che concorrono alla prestazione di un servizio con esclusione delle mere forniture di manodopera.

La cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano.

Per tale motivo la cooperativa potrà aderire a una delle organizzazioni riconosciute di rappresentanza assistenza e tutela, ai suoi organismi periferici provinciali o regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale e alle sue articolazioni di categoria o di settore.

Potrà dare altresì adesione ad altri organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico.

La cooperativa potrà stipulare convenzioni con enti pubblici e privati e partecipare a gare di appalto, nonché svolgere qualsiasi attività e ogni opportuna operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria e commerciale che il consiglio di amministrazione riterrà conforme all'oggetto sociale.

La cooperativa potrà stabilire rapporti di collaborazione con altre cooperative o consorzi aventi scopi sociali affini, potrà aderire e integrarsi con le altre organizzazioni perseguenti le stesse finalità per il raggiungimento dello scopo sociale e aderire a gruppi cooperativi paritetici, potrà usufruire di tutti i contributi e agevolazioni messi a disposizione dallo Stato, Regioni, Province e Comuni, nonché dai privati e da enti pubblici e privati e dalle Comunità Europee.

La Cooperativa si propone inoltre di costituire fondi per lo sviluppo o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di

*programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative."*

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla FERRARA EVENTI scs:

### Inserimento Lavorativo

	<= 30	> 50
N. Utenti	2	3

Nel corso del 2016 la Cooperativa ha coinvolto nelle proprie attività, in modalità e misure diverse, 5 persone con diverse tipologie di svantaggio.

### Sostegno E/O Recupero Scolastico

	Numero
Utenti	90

Durante l'anno la Cooperativa ha svolto attività educative presso la propria sede operativa e presso diverse scuole della provincia.

## 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale al 31.12.2016.

### Soci

	<= 30	31-50	> 50
Maschi	1	3	1
Femmine	0	2	2

### Soci Con Diritto Di Voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	2	1	2	5	2
Femmine	3		1	4	1

## 2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa opera attraverso vari partenariati sull'intero territorio nazionale. La localizzazione delle attività, infatti, è amplificata dalle sperimentazioni progettuali a cui partecipa. La forma è quella del confronto e della condivisione di strumenti e metodologie con realtà del terzo settore che operano nei medesimi campi di attività. Le attività educative sono svolte principalmente nel territorio provinciale di Ferrara. Tra queste vi sono attività effettuate regolarmente nella città e nel territorio di Cento, mentre la Cooperativa svolge attività estemporanee anche nei restanti territori comunali. Le attività di inserimento lavorativo sono realizzate principalmente nella città di Ferrara presso le due strutture di ospitalità universitaria che, oltre ad accogliere gli studenti fuori sede dell'Università di Ferrara, offrono attività pubbliche a minori, famiglie e cittadinanza.

## 2.5 Missione

La cooperativa *FERRARA EVENTI* scs in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- 1) la gestione di due strutture di ospitalità universitaria. La prima sita in Via Luigi Borsari 4/c, mentre la seconda sita in via Mortara (Civici 209 -223);
- 2) la gestione del campo di Calcio a 5 presso la struttura di via Borsari 4/c, il cui utilizzo è riservato agli studenti universitari con prezzi scontati;
- 3) l'organizzazione di incontri ed eventi culturali, sportivi e mostre;
- 4) la realizzazione di laboratori pomeridiani di aiuto allo studio svolti presso la sede operativa di Via Luigi Borsari 4/c, la sede dell'I.S Copernico Carpeggiani di Ferrara e l'I.S.I.T Bassi-Burgatti di Cento (FE);
- 5) l'apertura in orario serale e nei giorni festivi della sala studio sita in Via L. Borsari 4/c;
- 6) il noleggio di spazi interni ed esterni ad altre realtà del terzo settore, associazioni studentesche universitarie e scolastiche per svolgere momenti di lavoro, incontri pubblici e manifestazioni;
- 7) l'attività di supporto amministrativo, progettazione e promozione di realtà del terzo del territorio;



ferrara eventi s.c.s.  
sede legale • via Fabbri 414 - 44124 Ferrara  
sede operativa • via Borsari 4/C - 44121 Ferrara  
Tel/fax 0532 243258 • E-mail ferraraeventi@gmail.com  
P.I. 01622330387 iscrizione albo cooperative A 143980

8) la realizzazione di laboratori educativi svolti attraverso moduli didattici sui temi della legalità e della promozione del patrimonio storico-artistico locale.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La strategia applicata è quella della collaborazione con enti sia pubblici che privati per individuare di modalità operative che rispondano in maniera sempre più adeguata alle esigenze del territorio. Il paragone continuo con realtà del terzo settore, con enti pubblici e cittadinanza incontrata, permette di costruire le attività partendo dal basso, ossia dal servizio a ciò che la stessa realtà propone come esigenza. Questo riguarda sia le progettualità educative, che vedono un forte legame e una stretta collaborazione con il mondo della scuola e le famiglie, sia le progettualità relative all'inserimento lavorativo, le quali sviluppano azioni e servizi tesi a rispondere ad una reale esigenza manifestata dai principali interlocutori (studenti, famiglie, enti del terzo settore), dinamica che si spera possa mantenersi nel tempo, strutturandosi. Non è infatti una modalità della cooperativa avviare azioni che prescindano da questo continuo paragone, che mira a valorizzare il reinserimento della persona nella comunità senza inventare o calare dall'alto iniziative che, escludendo i casi patologici, rischiano di aumentare contesti di marginalità e che di conseguenza non trovano sostenibilità perché non necessarie agli interlocutori della Cooperativa. Anche la dinamica di finanziamento ha una strategia: le attività vengono finanziate attraverso la condivisione di progettazioni con i soggetti che desiderano avvalersi della presenza degli operatori della Cooperativa. Per questo ogni ambito di finanziamento progettuale attraverso bandi pubblici e privati non è estraneo.

Si può riassumere la strategia della cooperativa nelle parole Condivisione e Collaborazione che la rendono un interlocutore privilegiato per tutti e disponibile ad attivare linee sperimentali secondo l'esigenza che emerge realmente nel territorio e nella persona.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

Il principale valore di riferimento è la persona sia per quel che riguarda i destinatari delle attività, sia per quel che riguarda le persone che collaborano attraverso il proprio lavoro, le persone coinvolte nella definizione delle linee strategiche e nelle nuove progettualità. La persona, dal minore al lavoratore in inserimento lavorativo, è guardata nella sua integralità e non solo come cliente/destinatario. Questo è favorito dalla collaborazione con altre realtà che permettono di inserire chi si incontra in una dinamica di partecipazione, per far emergere e sviluppare tutte le strade necessarie al fine di rispondere concretamente alle esigenze emerse. Per questo il rapporto con un minore può aprire all'affronto delle dinamiche familiari o, viceversa, l'incontro con l'adulto apre alla proposta di azioni per accompagnare i propri figli. Questa dinamica è resa possibile solamente dalla

partecipazione della Cooperativa ad una rete di soggetti che opera attraverso tale modalità. Infatti Ferrara Eventi scs non ha la pretesa di essere la risposta onnicomprensiva a tutte le esigenze che la società fa emergere, ma opera, attraverso il proprio tentativo, nella costruzione del bene comune del proprio territorio grazie alle persone che lo abitano.

## 2.6 Storia

Ferrara Eventi s.c.s. nasce ad Aprile 2004.

Si costituisce come Cooperativa Sociale di tipo B da un nucleo originario di dieci persone, accomunate dal desiderio di far partire un soggetto che accompagni persone svantaggiate all'interno di un percorso lavorativo legato all'ambito di promozione turistica, ambientale, storica e culturale del nostro territorio.

La storia della Cooperativa ha visto poi declinarsi tale iniziale desiderio di seguire l'inserimento di persone in stato di disagio verso attività legate all'ospitalità e accoglienza di studenti universitari fuori sede, presso strutture residenziali atte a fornire loro alloggio e servizi a supporto del percorso di vita universitaria scelto. La prima struttura acquisita in gestione a fine 2004 e la seconda nel 2007 hanno definitivamente orientato l'ambito di inserimento verso questa direzione che continua tuttora.

Un percorso lavorativo fatto di piccoli compiti e semplici servizi.

La cura dei luoghi vissuti dagli studenti accanto alla cura della persone che in essi abitano, tanti legami nati nel mondo cooperativo e associativo, hanno portato la Cooperativa ad avviare iniziative culturali e di proposta al territorio cittadino rivolte soprattutto al mondo giovanile e alle loro famiglie, favorendo il formarsi di un luogo di aggregazione giovanile presso la sede operativa della Cooperativa in continua crescita.

## 3. GOVERNO E STRATEGIE

### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
NICOLETTA VALLESI	Presidente	residente a FERRARA
RICCARDO BENETTI	componente	residente a FERRARA

### 3.2 Organi di controllo

All'art. 31 dello statuto, si prevede la necessità, qualora ricorrano i presupposti di legge, di nominare il collegio sindacale. Al 31.12.2016 non si è verificato alcun presupposto. In ogni caso, si ricorda che la Cooperativa è sottoposta annualmente alla revisione da parte di Confcooperative.

### 3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nello statuto non è indicato il numero di mandati massimi.

Il **CdA** della cooperativa FERRARA EVENTI scs nell'anno 2016 si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2014	12/05/2014	57%	0%	Approvazione bilancio 2013
2014	20/01/2014	63%	0%	Iscrizione albo cooperative sezione A
2015	15/01/2015	57%	14%	Nuovo ramo d'impresa e esito revisione
2015	26/06/2015	57%	0%	Approvazione bilancio 2014
2016	19/05/2016	43%	0%	Approvazione bilancio 2015 e Rinnovo cariche

### 3.4 Processi decisionali e di controllo

#### 3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa al 31/12/2016 è la seguente:

Ferrara Eventi scs ha una struttura tesa a favorire la condivisione tra soci delle decisioni che riguardano strategie e piani di sviluppo della Cooperativa. Essendo la Cooperativa di tipo misto (A + B), sono previsti due referenti che hanno la responsabilità di ogni ramo. Questo confluisce nel consiglio di amministrazione che rappresenta il punto decisionale di condivisione delle scelte e delle responsabilità. Il Ramo B (predominante) si articola attraverso un lavoro di condivisione, tra i soci lavoratori e il referente, che viene svolto regolarmente. Anche il Ramo A ha lo stesso assetto, ma presenta una caratteristica

ulteriore che è quella di svolgere settimanalmente un punto di coordinamento anche con le persone che collaborano ai progetti educativi dell'opera. Questa dinamica permette un confronto stabile con gli interlocutori del territorio (insegnanti, operatori) che partecipano e accolgono nel proprio ambiente di lavoro (scuola) le iniziative della Cooperativa.

Come descritto precedentemente, la Cooperativa privilegia una dinamica di responsabilità vissuta da ogni membro della realtà del terzo settore. Per questo la struttura di Ferrara Eventi è il risultato del voler privilegiare tale dinamica, affinché ogni lavoratore/socio possa essere valorizzato e sentire come proprio lo sviluppo della Cooperativa.

Il Consiglio di amministrazione è affiancato da figure tecniche relative all'ambito amministrativo contabile con il compito di accompagnare le decisioni del CDA e rendere strutturali iniziative strategiche nuove, nate dal lavoro interno ai due rami della cooperativa.

### 3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Condivisione dello sviluppo di iniziative e attività	Sviluppare strumenti di condivisione; sviluppare una struttura che favorisca la condivisione degli elementi che emergono dalle attività; favorire la maturazione di una responsabilità personale nel proprio compito; partecipazione di tutti allo sviluppo dell'opera
I soci e le modalità di partecipazione	I soci lavoratori e i soci volontari partecipano alle attività secondo gli ambiti istituzionali (assemblea) e decisi internamente (coordinamenti/momenti di lavoro)	Favorire il rapporto con la base sociale della Cooperativa; Sviluppare le attività preservando il background e la mission della Cooperativa
Ambiti di attività	Le attività sono svolte in collaborazione con i soggetti presenti nel territorio, attraverso le attività vengono sviluppati percorsi di inserimento lavorativo, e nel fare vengono individuate ulteriori tipologie di attività sia in ambito educativo che di inserimento nel mondo del lavoro	Favorire lo sviluppo di azioni e attività che partano da una reale esigenza del territorio; sviluppare azioni in linea con la mission della Cooperativa.
L'integrazione con il territorio	La Cooperativa pone nella collaborazione con i diversi soggetti del territorio un valore imprescindibile. Le collaborazioni si esprimono attraverso attività in rete con enti del terzo settore, enti pubblici di governo, Università ed enti scolastici.	Favorire una reale integrazione delle attività affinché siano reale risposta alle esigenze del territorio, al fine di migliorare la capacità di accoglienza e di costruzione del bene comune.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	I servizi vengono avviati solamente in presenza di una figura capace di portarne la responsabilità e di seguirne le varie fasi di sviluppo. Vengono concordate attraverso il lavoro di coordinamento interno tra le figure di responsabilità per favorire uno sviluppo coerente con la mission della Cooperativa.	Favorire l'avvio di attività in consonanza con le reali capacità di sostegno delle stesse da parte della cooperativa al fine di preservare il carattere educativo delle azioni messe in campo.



Il mercato	La Cooperativa, attraverso un lavoro di coordinamento interno e attraverso il paragone con i soggetti territoriali avvia azioni che rispondano a esigenze che emergono dalla società o che siano in sintonia con la realtà territoriale.	Favorire un approccio ai servizi che possano porsi come reale ed efficace risposta alle esigenze del territorio, senza appoggiarsi a dinamiche prettamente assistenziali. Questo per favorire un approccio win to win tra tutti i soggetti coinvolti.
I bisogni	Il bisogno viene rilevato attraverso la collaborazione con realtà del terzo settore che operano direttamente a contatto con nuove povertà, famiglie e adulti in difficoltà. La collaborazione con queste realtà permette di agganciare situazioni che molte volte non emergono esplicitamente, ma che necessitano di dinamiche di risposta personalizzate. Questi rapporti rappresentano un fattore significativo e necessario nell'incontro di persone (adulti e minori) a cui proporre le attività della cooperativa.	Favorire l'emergere delle nuove povertà e corrispondere ai diversi bisogni attraverso tentativi mirati consoni alle reali esigenze della persona (che emergono in un percorso di conoscenza e relazione).
La rete	La Cooperativa opera attraverso la collaborazione con tutti i soggetti del territorio, sia pubblici che privati.	Migliorare la capacità di accoglienza e sviluppare azioni e attività in linea con le reali esigenze del territorio che emergono dal paragone con chi lo abita.
Inserimento lavorativo	Inserire le persone in attività che vedono adulti seguiti nello svolgere il proprio lavoro per preservare una proposta che metta insieme aspetti di reinserimento ed educazione. Utilizzo degli strumenti di inserimento lavorativo messi a disposizione dalle varie agenzie ed enti territoriali.	Favorire una reale esperienza di inserimento nel mondo del lavoro, non come parcheggio temporaneo, ma come proposta da verificare e sviluppare, valorizzando l'aspetto di accompagnamento e valorizzazione della persona.

## 4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

<b>Portatori di interesse interni</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
Assemblea dei soci	Conduzione cooperativa
Soci lavoratori	Condivisione strategie e sviluppo
Soci volontari	Sviluppo e collaborazione attività
Lavoratori non soci	Condivisione e coordinamento
Lavoratori svantaggiati non soci	Condivisione e coordinamento
Fruitori	Gradimento attività, confronto e segnalazione possibili sviluppi o esigenze

<b>Portatori di interesse esterni</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
Altre cooperative sociali	Collaborazione
Consorzi territoriali	Collaborazione e progettualità
Altre organizzazioni di terzo settore	Collaborazione e progettualità
Istituzioni locali	Collaborazione
Comunità locale	Collaborazione e sviluppo progettualità
Mass media e comunicazione	Informazione
Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)	Informazione e aggiornamento
Centri per l'impiego	Attivazione progettualità
Agenzia per il lavoro	Attivazione progettualità
Ente pubblico	Attivazione progettualità e rilievo del bisogno
Cooperativa sociale	Collaborazione e progettualità
Organizzazione di volontariato	Collaborazione e progettualità
Fondazione	Collaborazione e progettualità

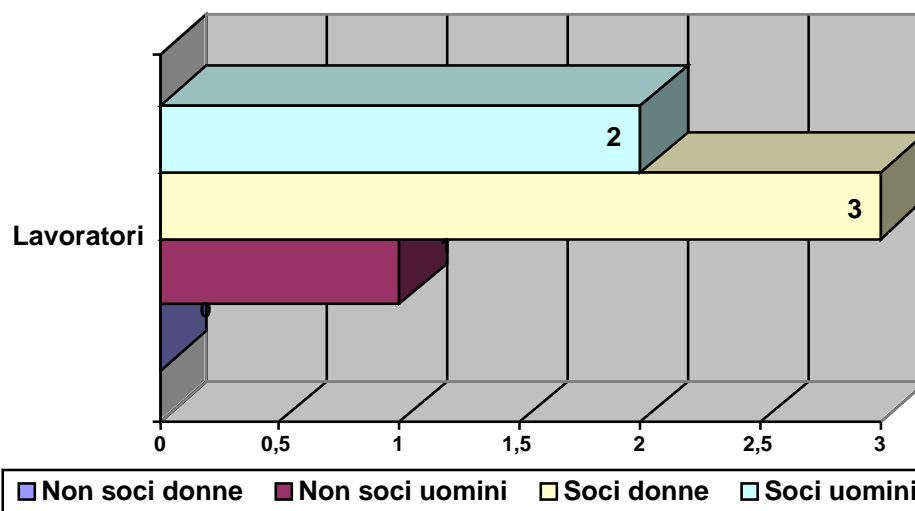
## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

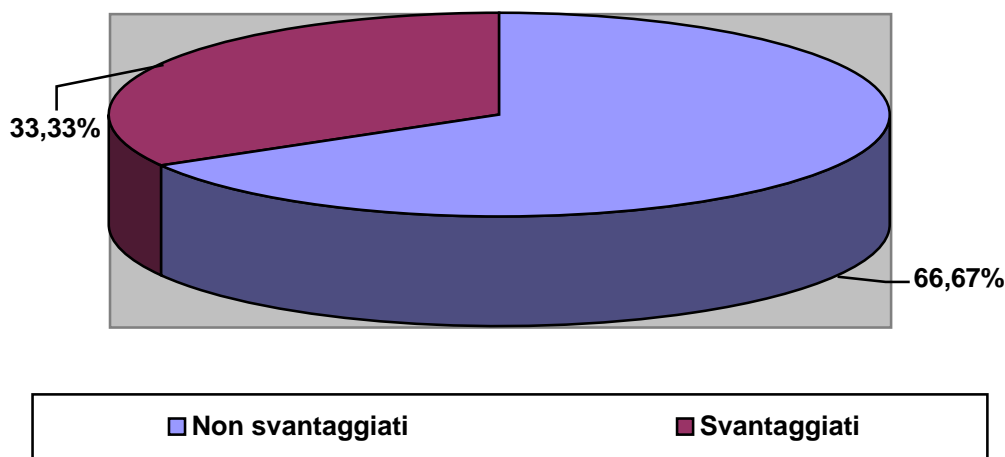
#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 6

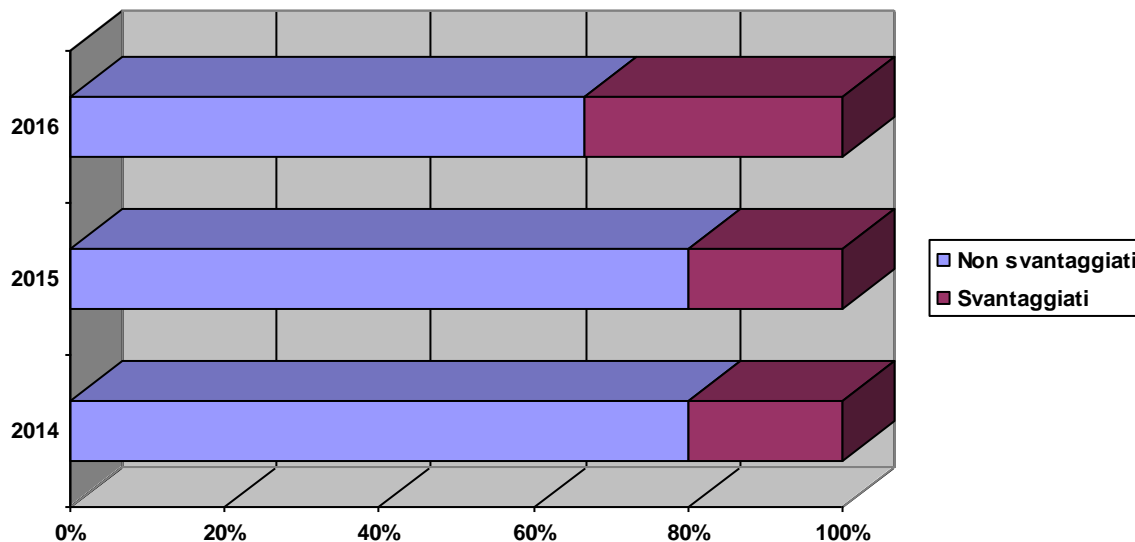


#### Lavoratori svantaggiati

#### Lavoratori anno 2016



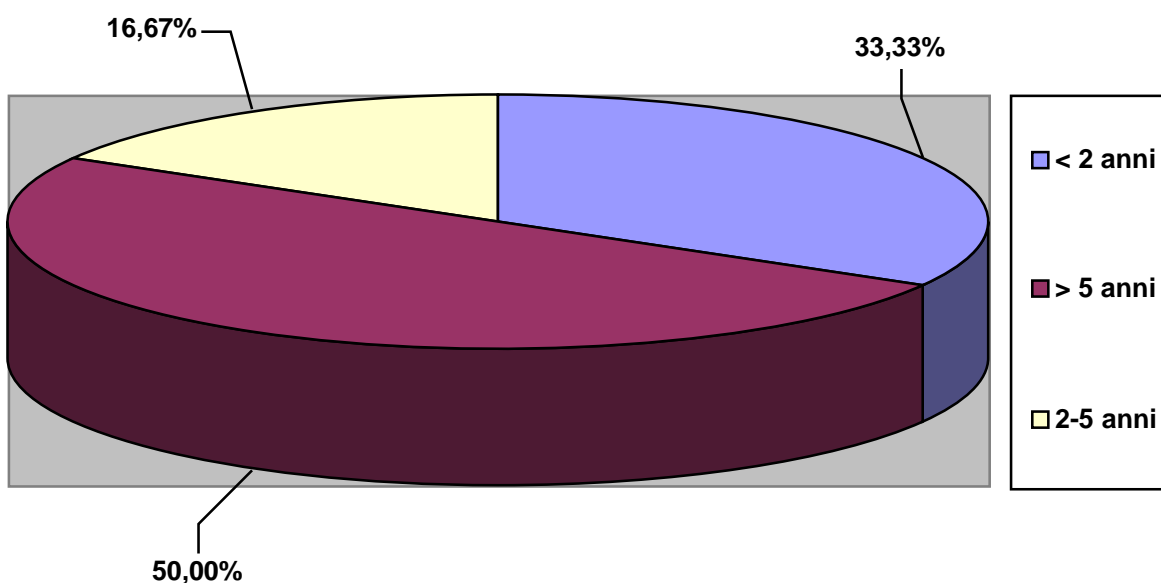
### Lavoratori - Trend nel tempo



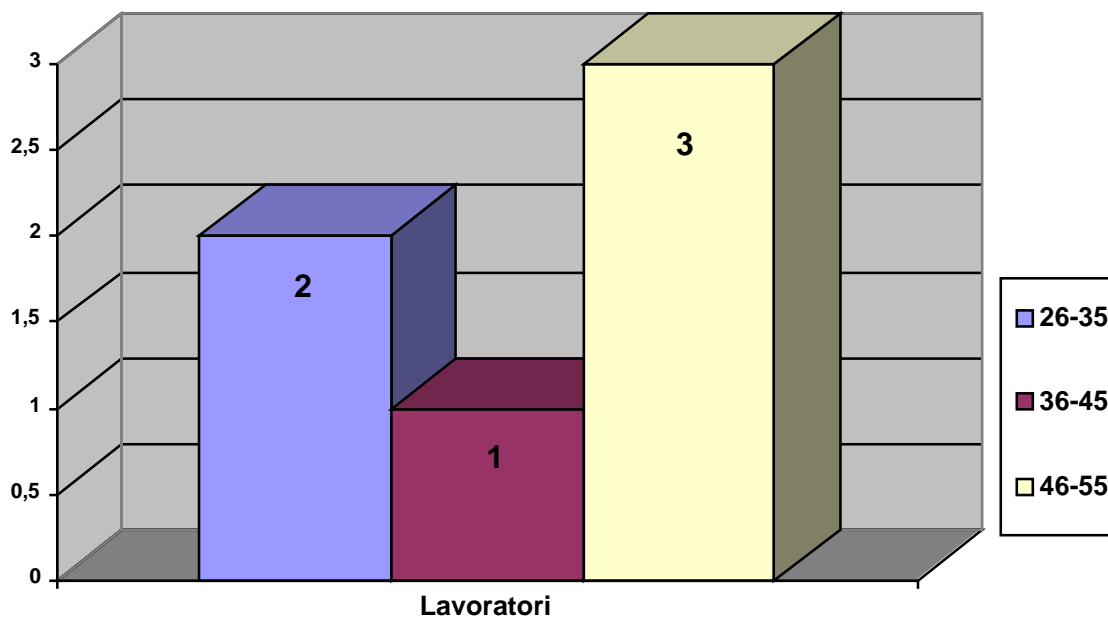
### Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2016	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2016
Assunzione in cooperativa	1			1
Tirocini		2	2	

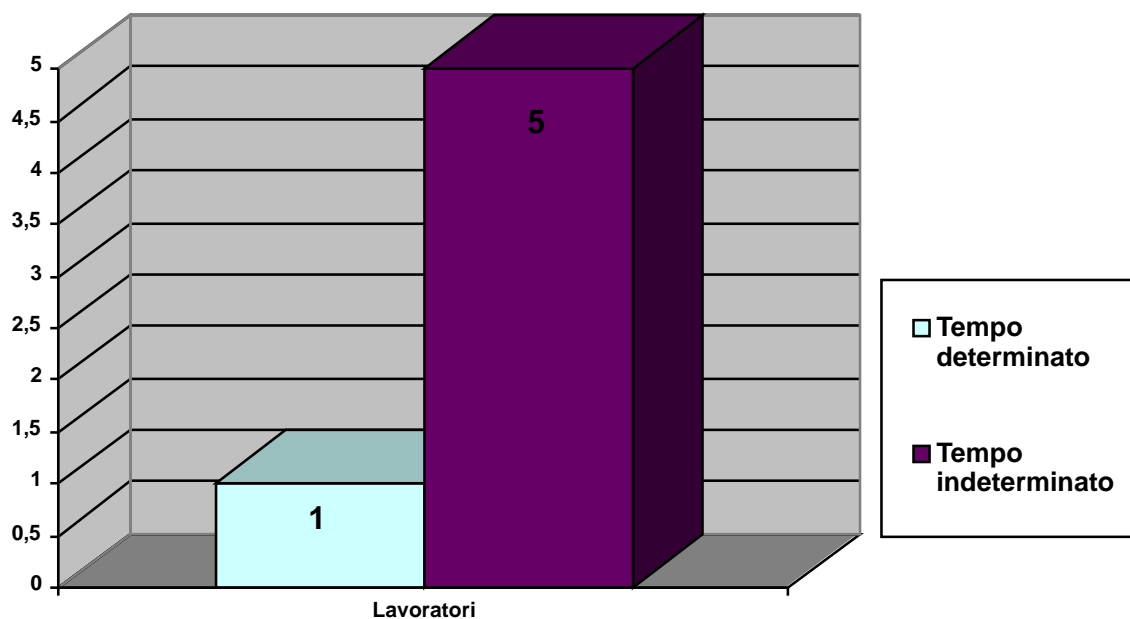
### Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto lavoro



## Lavoratori Retribuiti

	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	2	3
- di cui part-time	1	1
Dipendenti a tempo determinato	1	
- di cui part-time.	1	

## 5.2 Fruitori

### Minori e Famiglie

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
1) aiuto allo studio	Via Borsari 4/c, la sede dell'I.I.S. Copernico Carpeggiani di Ferrara e l'I.S.I.T Bassi-Burgatti di Cento (FE)	90	Laboratori pomeridiani di aiuto allo studio svolti presso la sede operativa di Via Luigi Borsari 4/c, la sede dell'I.I.S. Copernico Carpeggiani di Ferrara e l'I.S.I.T Bassi-Burgatti di Cento (FE) – 90 STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A SETTIMANA	Diurno
2) laboratori educativi	Ferrara	1.200	Laboratori educativi svolti attraverso moduli didattici sui temi della legalità e della promozione del patrimonio storico artistico locale. 1200 STUDENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	Territoriale

### Altri ambiti

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
1) ospitalità universitaria	Via Luigi Borsari 4/c, via Mortara (Civici 209-223)	48	Gestione di due strutture di ospitalità universitaria	Residenziale
2) campo da calcetto	Via Borsari 4/c	1.200	Gestione del campo di Calcio a 5 presso la struttura di via Borsari 4/c, riservato all'utilizzo di studenti universitari a prezzi scontati	Diurno
3) organizzazione eventi	Ferrara	3.000	Organizzazione di incontri ed eventi culturali, sportivi e mostre.	Territoriale
4) sala studio universitari	Via Borsari 4/c	150	Apertura in orario serale e nei giorni festivi della sala studio sita in Via L. Borsari 4/c – 150 STUDENTI A SETTIMANA	Diurno
5) noleggio spazi	Via Borsari 4/c	15	Noleggio spazi interni ed esterni ad altre realtà del terzo settore, associazioni studentesche universitarie e scolastiche, per svolgere momenti di lavoro, incontri pubblici e manifestazioni. – 15 REALTA' ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO	Territoriale
6) supporto amministrativo	Via Borsari 4/c	4	Attività di supporto amministrativo, progettazione e promozione di realtà del terzo del territorio – 4 REALTà DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO	Territoriale

### 5.3 Reti territoriali

	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
<i>Prog. "Sono tutti nostri"</i>	<i>Associazione di promozione sociale</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Motiva Studio"</i>	<i>Organizzazione di volontariato</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Common Ground"</i>	<i>Organizzazione di volontariato</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Studio al centro"</i>	<i>Fondazione</i>	<i>partenariato</i>
<i>Prog. "Museo della Cattedrale"</i>	<i>Fondazione</i>	<i>partenariato</i>

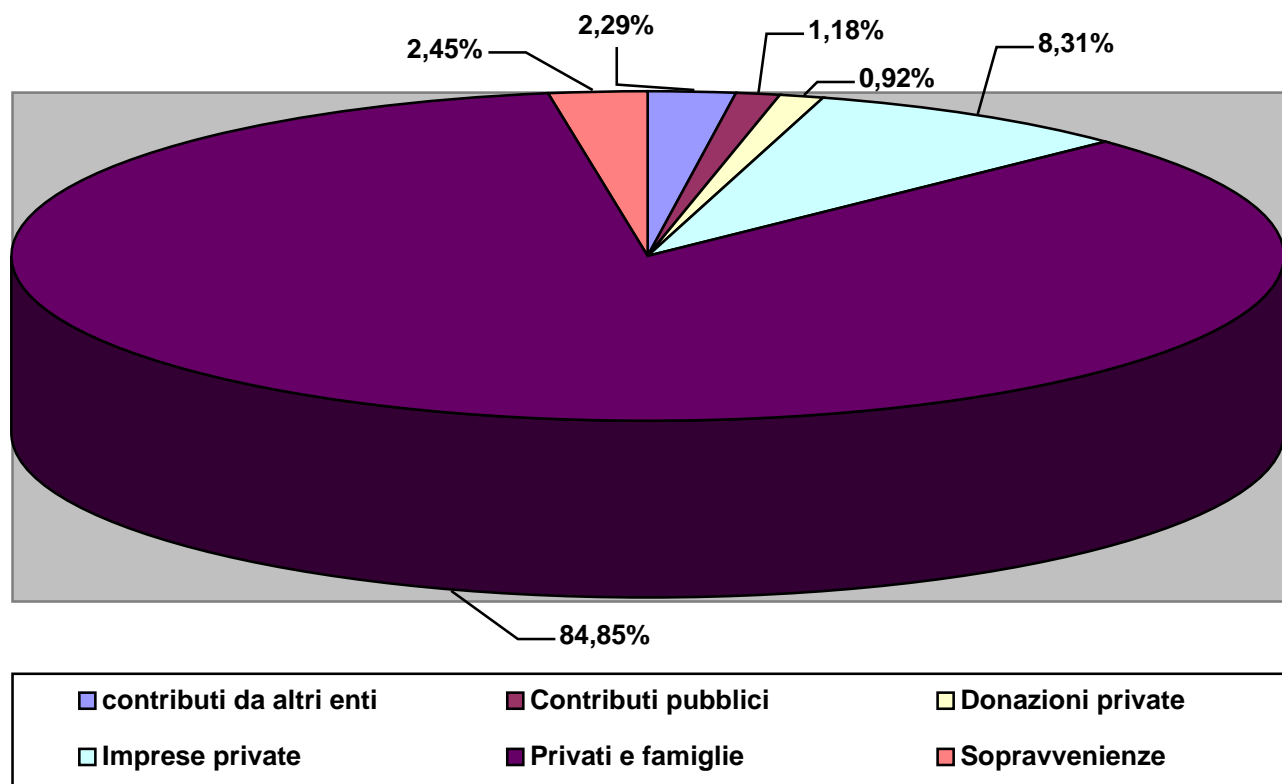


## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

	2015	2016
Privati e famiglie	238.295	234.964
Imprese private	18.030	23.011
Contributi pubblici	8.564	3.257
Donazioni private		2.550
contributi da altri enti	7.990	6.347
Sopravvenienze	13.955	6.795
Interessi e arrotondamenti	7	8
<b>Totale</b>	<b>€ 286.841,00</b>	<b>€ 276.932,00</b>

Produzione ricchezza 2016



La maggior parte dei ricavi è prodotta dal servizio di residenza rivolto agli universitari presso le due strutture che la Cooperativa gestisce cercando di effettuare inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

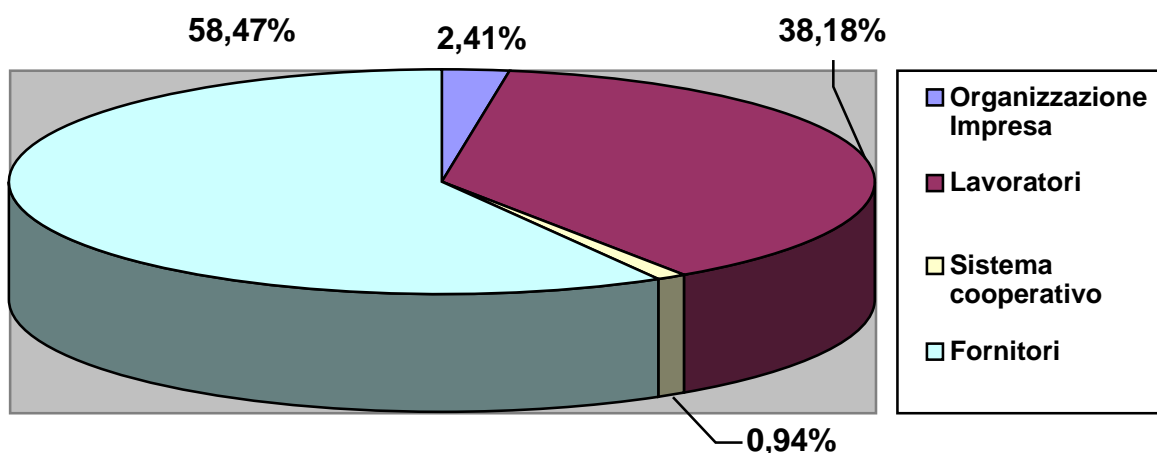
I rimanenti ricavi configurati come contributi pubblici o da altri enti si riferiscono a progetti educativi svolti presso le strutture della Cooperativa, scuole o altre strutture, prevalentemente rivolti a minori delle scuole medie inferiori e superiori.

## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

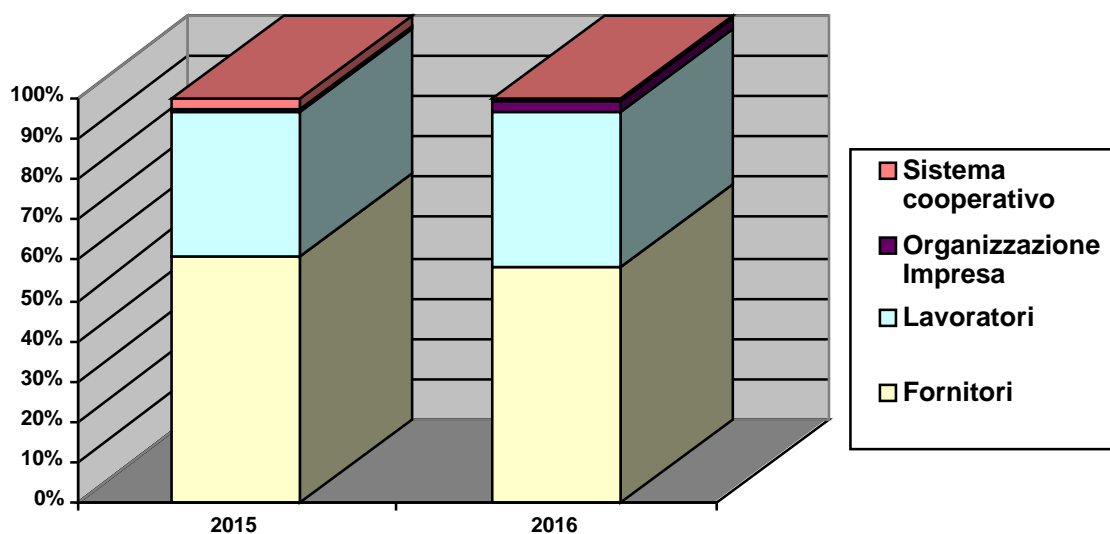
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016
<b>Organizzazione/Impresa</b>		
Utile di esercizio/perdita	1.870	6.472
<b>Totale</b>	<b>€ 1.870,00</b>	<b>€ 6.472,00</b>
<b>Enti pubblici</b>		
Tasse	415	322
<b>Totale</b>	<b>€ 415,00</b>	<b>€ 322,00</b>
<b>Finanziatori</b>		
Finanziatori ordinari	27	16
<b>Totale</b>	<b>€ 27,00</b>	<b>€ 16,00</b>
<b>Lavoratori</b>		
Dipendenti soci	75.238	82.312
Dipendenti non soci	13.520	6.189
Svantaggiati	10.123	13.062
Tirocini formativi	1.300	900
<b>Totale</b>	<b>€ 100.181,00</b>	<b>€ 102.463,00</b>
<b>Sistema cooperativo</b>		
Consorzi	2.001	2.001
Cooperative non sociali	909	0
Cooperative sociali	1.686	0
Confcooperative	2.272	511
<b>Totale</b>	<b>€ 6.868,00</b>	<b>€ 2.512,00</b>
<b>Fornitori</b>		
Fornitori di beni	9.901	5.908
Fornitori di servizi	98.884	78.833
Godimento beni di terzi	61.619	72.157
<b>Totale</b>	<b>€ 170.404,00</b>	<b>€ 156.898,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 279.765,00</b>	<b>€ 268.683,00</b>

### Distribuzione valore aggiunto 2016



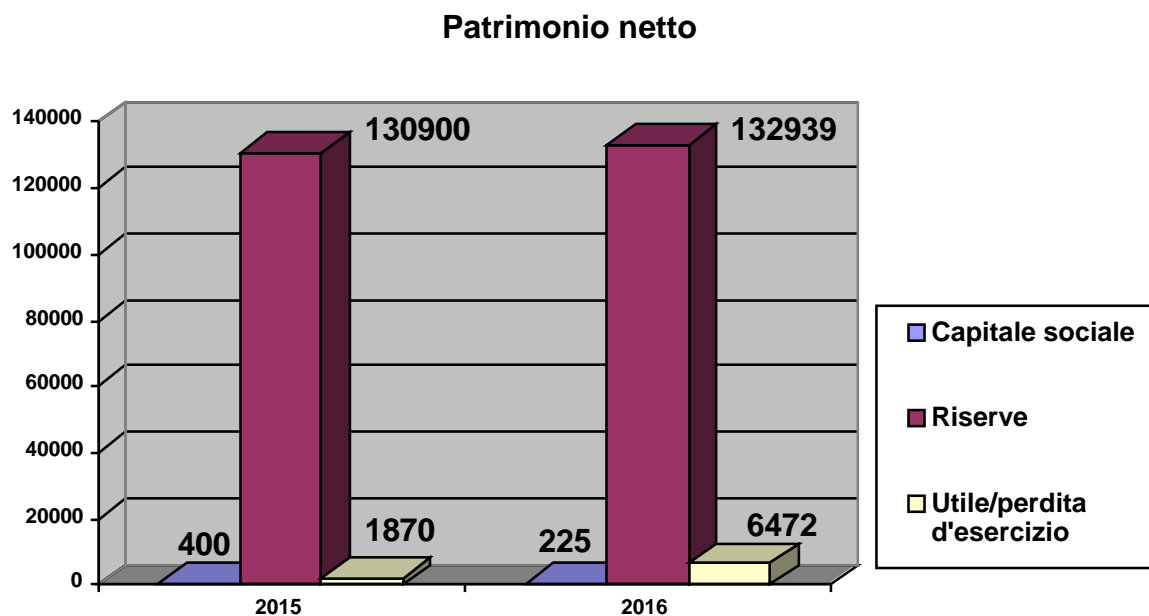
### Distribuzione valore aggiunto nel tempo



La struttura dei costi del 2016 è rimasta in linea con quella dei due anni precedenti. Infatti nel corso degli anni le attività svolte dalla Cooperativa sono rimaste costanti e stabili e vedono nel personale la principale voce di costo. Questo dato conferma i due principali ambiti di intervento della Cooperativa: l'inserimento lavorativo da un lato, e lo svolgimento di attività educative dall'altro.

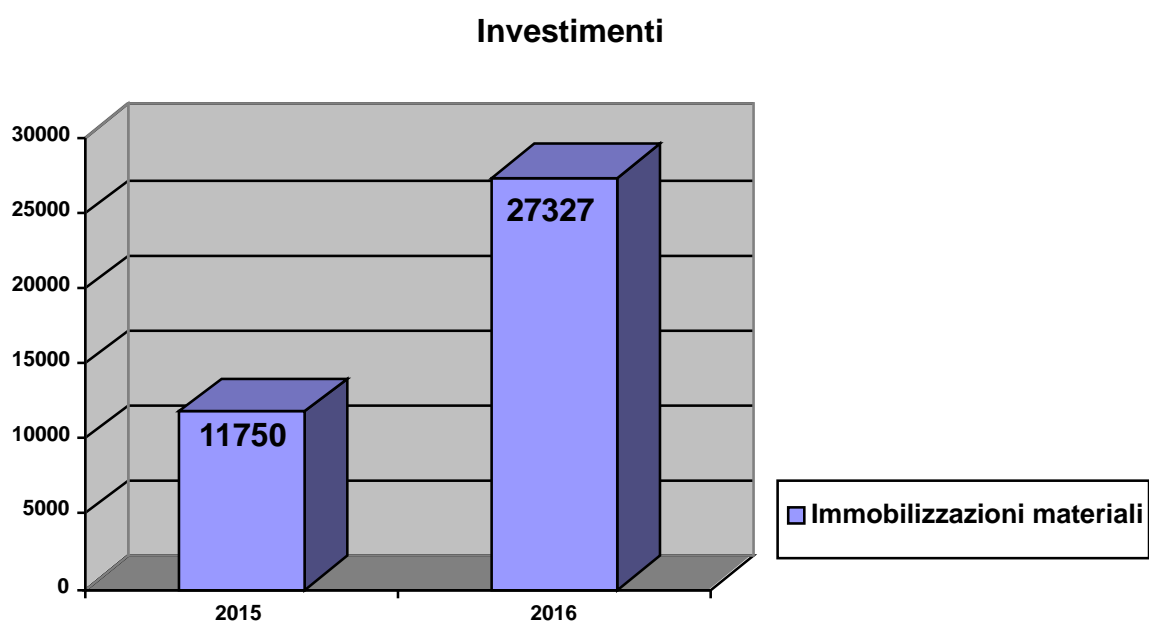
Le altre tipologie di costi rilevanti sono i canoni di affitto e le spese di utenza. Le strutture hanno infatti una funzione centrale nello svolgimento delle attività sia di tipo A che di tipo B.

## 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Il capitale sociale ha subito un decremento nel 2016 a seguito del recesso di alcuni soci che non partecipavano più in alcun modo alle attività della cooperativa.

## 6.4 Il patrimonio



Nel corso del 2016, in particolare, sono stati effettuati alcuni investimenti necessari per lo sviluppo dell'attività educativa in altre sedi del territorio provinciale.

Nelle seguenti tabelle vengono sintetizzate le analisi del fatturato, del patrimonio netto e del risultato d'esercizio degli ultimi due anni.

	2015	2016
2.A. Fatturato da Privati - Cittadini inclusa quota cofinanziamento (A.1)	224.287	220.777
2.B. Fatturato da Privati - Imprese (A.1)	2.391	425
2.C. Fatturato da Privati - Non profit (A.1)	6.225	20.414
3. Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative (A.1)	8.087	1.705
4. Altri ricavi e proventi (A.5)	45.852	33.611

La tabella di scomposizione del fatturato evidenzia la stabilità del flusso derivante dall'attività di gestione dei collegi universitari e l'importanza della voce 4 che comprende i contributi, pubblici e non, che sostengono l'attività educativa della Cooperativa che è caratterizzata, a livello economico, dalla gratuità nei confronti dei fruitori.

	2015	2016
Capitale Sociale	400	225
Totale Riserve	130.900	132.378
Totale Patrimonio Netto	133.170	139.636

La tabella di analisi del patrimonio netto evidenzia una forte stabilità patrimoniale dovuta agli utili derivanti dalle gestioni nel corso degli anni. Anche negli ultimi due anni la Cooperativa ha prodotto un utile di esercizio che, al netto della quota di competenza dei fondi mutualistici, ha girato interamente a riserva.

	2015	2016
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	2.170	6.797
Risultato Netto di Esercizio	1.870	6.472

## **7. PROSPETTIVE FUTURE**

### **7.1 Prospettive Cooperativa**

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere brevemente riassunti come segue:

vista la dinamica che descrive la Cooperativa, caratterizzata da uno stretto legame con il territorio e con chi lo abita, si profila una prospettiva di apertura ad un continuo miglioramento nelle attività di servizio e di accoglienza. Questo è possibile perché le azioni e i tentativi messi in campo si contraddistinguono, cambiano e si sviluppano nell'incontro con le persone, sia quelle in stato di difficoltà che quelle che desiderano comprometersi con lo scopo e la *mission* di Ferrara Eventi. I campi di miglioramento sono sicuramente quelli legati all'ospitalità, ad una comunicazione sempre più puntuale, allo sviluppo delle attività presso le scuole, al miglioramento della capacità di accoglienza. La Cooperativa affronterà queste linee di sviluppo attraverso un lavoro di rete con altre realtà del terzo settore, sia locali che nazionali, al fine di condividere metodologie e strumenti che arricchiscano il proprio tentativo di collaborare alla costruzione del bene comune.

### **7.2 Il futuro del bilancio sociale**

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale, la Cooperativa si propone alcune azioni:

verrà utilizzato all'interno della Cooperativa e confrontato tra tutti i soggetti che collaborano a diverso titolo nelle attività. Questo lavoro verrà svolto anche all'esterno per raccogliere suggerimenti e correzioni da chi conosce già Ferrara Eventi. Grazie a questo confronto, sarà possibile individuare strumenti e tematiche da valorizzare per migliorare questo strumento che quest'anno viene redatto per la prima volta. Infatti nelle prospettive della Cooperativa è compreso il miglioramento della comunicazione affinché le attività possano essere conosciute e sostenute; inoltre, tale aspetto permetterà a chi volesse comprometersi con la Cooperativa di avere un riferimento conoscitivo per poter avvicinarsi a dinamiche sociali e di partecipazione al tentativo di costruzione del bene comune della comunità territoriale.